

Filmografia

OLIVER TWIST

Giovedì 12 Aprile a scuola abbiamo visto un bellissimo film: Oliver Twist, un film di Roman Polanski (2005).

L'abbiamo visto perché con la prof. di storia stiamo affrontando il tema della Rivoluzione Industriale e questo film mostra la società inglese all'epoca vittoriana. Si



vedono anche scene in cui i bambini lavorano nelle *workhouse*, dove vengono trattati come adulti e sono malnutriti. Gli orfani non hanno alcun diritto, vengono sfruttati e maltrattati. Inoltre tutta Londra appare annerita dal fumo del carbone impiegato nelle fabbriche e nelle case. Il genere è drammatico, ma ha un lieto fine.

La trama è la seguente: Oliver Twist è un bambino orfano, pallido e gracilino che vivrà mille peripezie prima di poter finalmente vivere una vita serena grazie al suo salvatore, Mr. Brownlow.

Ci sono molti antagonisti, fra questi il malvagio direttore della *workhouse*, il becchino e la sua servitù, il contadino, Fagin con la banda di ladri, William "Bill" Scratch e il suo feroce cane.

Ma non preoccupatevi: gli eroi non mancano! Fra questi troviamo, per esempio, Mr. Brownlow e la sua cameriera, la vecchina della campagna e Nancy (la fidanzata di Bill).

Le tecniche cinematografiche usate sono le seguenti: i suoni sono realistici, il colore predominante è il grigio scuro che avvolge tutto in un alone di tristezza e testimonia un uso massiccio di carbone. Le inquadrature sono: il mezzo busto, il primo piano e il grandangolo.

La morale di questo film è evidente: il crimine non paga e il bene trionfa sempre.

La storia provoca nello spettatore paura, ansia, tristezza e compassione, ma anche adrenalina e, solo alla fine, gioia e serenità. È un film che io, personalmente, consiglio a tutti, ed è un film molto adatto alle famiglie.

Anna Chianese

SETTE ANIME

Attore protagonista: Will Smith

Questo è uno dei miei film preferiti; mi è piaciuto fin dalla prima volta che l'ho visto, anche perché il protagonista è il mio attore preferito, Will Smith.

Per me è un film molto commovente e sentimentale; per chi come me è molto sensibile, vi farà piangere un sacco.

Oramai sono anni che non lo vedo, però mi ricordo ancora tutto il racconto.

Parla di un ragazzo, Ben, che un giorno si mette ad ordinare della carne online. Il venditore di carni però era cieco, quindi doveva avere il computer con l'audio per i ciechi. Appena Ben sente l'altoparlante del computer, fa delle domande offensive e molto riservate, come: "Ehi bello, dimmi cos'hai davanti a te?" Il venditore fa finta di nulla e continua con il suo lavoro, però è imperterrito e continua. Alla fine il venditore saluta e riattacca; solo a quel punto Will si sente in colpa, ma non cerca il venditore per scusarsi.

Andando avanti nel tempo Ben commette un tragico errore, entra in depressione, non riesce più a pagare la casa in cui abitava e decide momentaneamente di andare a vivere in un albergo. Con lui porta anche una medusa molto velenosa. E' deciso a pagare la sua colpa risanando la vita di sette persone meritevoli, le 7 anime di cui parla il titolo. Dopo averle individuate, Ben si prende cura di loro, offrendogli una parte di sé e ridandogli la vita. Tra queste anime una ragazza, che diventa la sua fidanzata e che vive nell'attesa di un trapianto di cuore...un giorno, come per miracolo, l'apparecchio dell'ospedale che comunica la disponibilità al trapianto inizia a suonare...



Melisa Alzate

READY PLAYER ONE

Due settimane fa, al cinema è uscito “Ready Player One”, un film che parla del nostro probabile futuro, un futuro in cui alcune persone scelgono di vivere in un mondo virtuale tramite un gioco chiamato Oaasis (in cui si può davvero fare di tutto...)



creato da un inventore che poi muore. Prima di morire decide di mettere alla prova tutti quelli che giocavano a questo gioco; quello più in gamba, capace di superare tutte le prove, avrà in mano il totale controllo di Oasis e un milione di dollari.

La gente impazzisce per questo gioco... Il posto in cui vive la gente è terribile, perché nel futuro noi aumenteremo, saremo molte più persone e ormai per noi il mondo diventerà piccolo. Questo film è davvero bello e lo consiglio perché è anche divertente...

Annalisa Di Santolo